

ATTO COSTITUTIVO

dell'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S.

SANTA MARIA MADDALENA

Oggi, 23 giugno 2019 alle ore 20,30 in Alto Reno Terme (Bo) Via Ranuzzi, 2 presso la Canonica di Porretta Terme, si sono riuniti i signori:

1. don LINO CIVERRA nato a Bentivoglio il 24.08.64, residente a Alto Reno Terme – Via Mazzini 202 - C.F. CVRLNI64M24A785D
2. CONTRO ANDREA nato a Porretta Terme il 30.01.55, residente a Alto Reno Terme – Piazza della Libertà, 23 – C.F. CNTNDR55A30A558Z
3. SCUDA LUCIANO nato a Vergato il 05.04.51, residente a Alto Reno Terme – Via Aldo Moro, 8 - C.F. SCDLCN51D05L762T
4. GIMORRI ROSA nata a Marzabotto il 25.09.59, residente a Alto Reno Terme – Piazza Libertà 23 – C.F. GMRRSO59P65B689L
5. TAMPIERI ANDREA nato a Cotignola (Ra) il 18.04.61, residente a Sambuca Pistoiese – Via Ponte della Venturina 80 - C.F. TMPNDR61D18D121K
6. MELLONI FRANCA nata a Bologna il 24.08.50, residente a Alto Reno Terme – Via Pineta, 5 – C.F. MLLFNC50M64A944K
7. GERVASI BERNADETTA nata a Campobasso 07.10.64, residente a Castel di Casio (Bo) Via Fornaci, 64 – C.F. GRVBND64R47B519U
8. ROTA TERESA nata a Bologna il 07.03.44, residente a Bologna – Via O. Guerrini, 20 - C.F. RTOTRS44C47A944A

Per costituire una Associazione di Promozione Sociale denominata "SANTA MARIA MADDALENA" in breve S.M.M. ed eleggere le relative cariche sociali.

I presenti chiamano a **presidente Don Lino Civerra**, che a sua volta propone di nominare **Franca Melloni a segretaria** della presente riunione, con l'incarico di redigere il presente verbale.

L'assemblea approva.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione e dà lettura integrale dello statuto sociale (riportato integralmente in calce al presente atto sub allegato 1, per costituirne parte integrante e sostanziale) che, dopo ampia discussione, viene posto a votazione ed approvato all'unanimità.

I presenti decidono di denominare l'Associazione di Promozione Sociale "SANTA MARIA MADDALENA" in breve S.M.M. e che la sua Sede Legale sia posta in Alto Reno Terme, Via Ranuzzi, 2.

Si passa poi ad eleggere, secondo quanto previsto dallo statuto testè approvato, il Consiglio Direttivo, che l'Assemblea delibera venga composto da cinque persone.

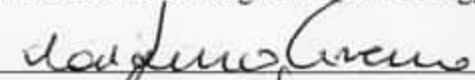
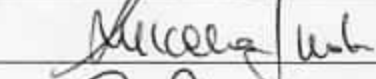
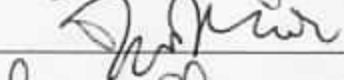
In base alle votazioni risultano eletti nel Consiglio Direttivo i sigg.:

Don Lino Civerra

Luciano Scuda

Andrea Tampieri

Rosa Gimorri




I consiglieri passano quindi alla distribuzione delle cariche sociali che risultano così attribuite:

- Presidente Don Lino Civerra
- Vice Presidente Luciano Scuda
- Segretaria Franca Melloni

Tutti gli eletti dichiarano di accettare la carica ad essi conferita.

Non essendovi altro da deliberare, l'Assemblea si scioglie alle ore 22,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Alto Reno Terme, 23 giugno 2019

Il segretario verbalizzante Franca Melloni

Il presidente dell'assemblea don Lino Civerra

Franca Melloni
don Lino Civerra

Rosa Gervasi

Andrea Costa

Cecilia Rota

Luciano Scuda

don Lino Civerra

Bernardetta Gervasi

[Signature]



STATUTO ASSOCIAZIONE SANTA MARIA MADDALENA

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

- 1) E' adottato conformemente alla Carta Costituzionale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, il nuovo statuto dell'APS "Associazione Santa Maria Maddalena APS", con sede legale nel Comune di Alto Reno Terme (BO), loc. Porretta Terme, via Ranuzzi 2. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
- 2) La durata dell'APS non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 11.

Art. 2

Scopi e finalità

L'associazione si ispira ai principi di solidarietà cristiana e umana, è a struttura democratica, apartitica e senza scopo di lucro e si prefigge di:

1. Assistere i giovani attraverso la proposta di diverse attività al fine di favorire la loro aggregazione e socializzazione;
2. Combattere l'emarginazione;
3. Offrire servizi e sostegno alle fasce più deboli della popolazione;
4. Promuovere lo sviluppo culturale del territorio;
5. Promuovere il volontariato e la filantropia;
6. Sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi del commercio equo e solidale, dell'educazione alla mondialità e del consumo critico;
7. Promuovere il rispetto dell'ambiente ed uno sviluppo ecosostenibile

Art. 3

Attività

Per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere in via principale le seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs 117/2017:

- a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale;
- b) Formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;



Cesera Gato

Bernardette Gervasi

Man
Rosa Gervasi
Mariano Gervasi
Luisa Gervasi

- c) Promozione della cultura della legalità e della pace tra i popoli;
- d) Organizzazione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso.

Ed in particolare:

1. Assistenza morale ed educazione religiosa;
2. Organizzare attività ricreative ed educative per adolescenti;
3. Realizzare attività di sostegno scolastico;
4. Sostenere le famiglie con minori in situazione di rischio psicosociale;
5. Fornire servizi integrativi per il tempo libero;
6. Aiutare i genitori a recuperare e sostenere le proprie responsabilità;
7. Favorire l'integrazione delle fasce più deboli della popolazione;
8. Prestare attività di volontariato presso strutture per anziani e scolastiche;
9. Ascoltare, sostenere, fornire assistenza morale e accoglienza alle persone emarginate;
10. Promuovere attività di raccolta fondi, di indumenti e alimenti per famiglie che si trovano in stato di difficoltà economica;
11. Prevenire il disagio sociale;
12. Gestire la sala polivalente parrocchiale;
13. Realizzare attività culturali;
14. Promuovere e organizzare attività ed iniziative di consumo critico, educazione all'ambiente ed alla mondialità.



L'Associazione, inoltre, può esercitare le seguenti attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.LSG 117/2017 e dei relativi decreti attuativi:

- Organizzazione di spettacoli teatrali;
- Organizzazione di spettacoli cinematografici;
- Organizzazione di conferenze su temi conformi allo statuto.

2) Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione, sia nei confronti dei propri associati sia a favore di terzi, tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

3) L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione

Luciana Rota

Roberto Franceschi *Michele Zucchi* *Franco Lucini*
Mark *Luca* *Bernardetta Gerardi*

resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibererà sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 DLGS 117/2017).

Ogni forma di rapporto economico con l'ASMM derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

4) l'associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 DLGS 117/2017.

5) L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1) Il patrimonio dell'Associazione durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Associazione;
- c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

2) L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) Quote associative e contributi degli aderenti;
- b) Contributi pubblici e privati;
- c) Donazioni e lasciti testamentari;
- d) Rendite patrimoniali;
- e) Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 DLGS 117/2017);
- f) Attività "diverse" di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.



3) L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio (consuntivo e preventivo) e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno dieci giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Brescia Nota

[Handwritten signatures and names at the bottom of the page, including "Meceni Franco" and "Bernardella Gervasi"]

5) Ai sensi dell'art. 8 comma 2 D.Lgs 117/2017, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Soci

2) L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui al successivo art. 6.

Criteri di ammissione ed esclusione



3) Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

organi dell'Associazione.

2) Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni, è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.

3) Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Luca

Giuseppe *meconi* *Stefano* *Luca* *Luca*
Porta *Stefano* *Luca* *Bernardetta* *Giovanni*

4) Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato, la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.

5) La qualità di Socio si perde:

- a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'Associazione
- b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione
- c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 giorni dal sollecito scritto;

6) L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

7) La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

8) In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7

Diritti e Doveri degli associati



1) Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Associazione ed alla sua attività. In modo particolare:

a) I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dell'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- di consultare i libri sociali presso la sede dell'Associazione.

b) I soci hanno il dovere di

Verena Costa

Giulio P. Guarnieri *Meleoni Scorsone* *Luigi Cuccia*
Verena Costa *Bernardette Gervasi*

- osservare lo Statuto, l'eventuale regolamento interno e rispettare le deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- svolgere la propria attività in favore della comunità in modo personale, gratuito e spontaneo, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- versare nei termini la quota associativa.

Art. 8

Organi dell'Associazione

1) Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio direttivo;
- Il Presidente.

Art. 9

Assemblea dei Soci



1) L'Assemblea dei soci, l'organo sovrano dell'Associazione, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.

2) Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.

3) Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati.

4) Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

5) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.

Ceresa Rolo

[Handwritten signatures]
 Luciano Aveni
 Meleoni Francesco
 Mauro Jure Bernardella Gerardo

- discute ed approva i programmi di attività;
- elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- delibera sull'esclusione dei soci;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dell'Associazione
- determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 3 dello Statuto;
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'associazione.



5) Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11

Assemblea straordinaria dei Soci

1) L'assemblea straordinaria è valida in prima convocazione se sono presenti i 2/3 degli iscritti aventi diritto di voto, personalmente o per delega; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Le delibere dell'Assemblea straordinaria sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

2) La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dagli artt. 9 e 10.

Cecilia Padoa

[Handwritten signatures]
 Meeoni Scoues
 Bernabette Gervare

3) L'assemblea straordinaria delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio ed approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto.

Art. 12

Consiglio Direttivo

1) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre sino a un massimo di nove consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili fino a un massimo di tre mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.

2) L'Assemblea che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

3) Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

4) Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'Associazione, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'Associazione; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.



5) In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

6) Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

7) Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

Cecilia Pato

[Signature]
[Signature]
Azzurra

[Signature]
Mecconi Franca
Luisa Julia Bernabette Gervasi

8) Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio e l'eventuale relazione di missione ai sensi dell'art. 13 D.lgs 117/2017;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

9) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

10) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni sei mesi, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due componenti.

11) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con dieci giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

12) I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

13) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

Art. 13

Presidente



Ceresa Rolo

[Handwritten signature]

Mecani Franco
Luca Fusi
Luca d'Amico
Bernabè Gervasi

1) Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno.

2) Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'Associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.

3) In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

4) Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14

Scioglimento



1) L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione mediante le modalità previste nel presente statuto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

2) In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, così come verrà deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 15

Norme finali

1) Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Mano
Rosa Cineschi
Roberto
Meloni
Marta
Carla
Bernardetta Cervasi
Santi Domenico
Furio
Carlo